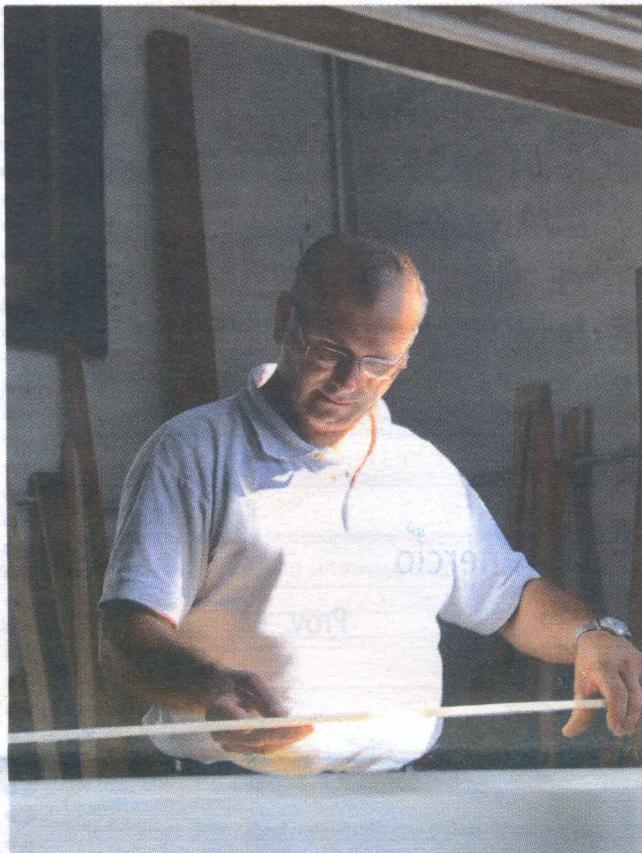


■ *Per contrastare la pesante crisi del mobile classico*

Sostegno dall'Ebav per il rilancio

La crisi del comparto del mobile classico è ormai realtà. Le previsioni degli imprenditori riguardanti il I trimestre 2013 per la produzione delle aziende del comparto in Veneto portano il segno meno. Il 39% degli intervistati dell'indagine Unione Camere del Veneto – Veneto Congiuntura prevede un calo significativo della produzione o comunque una sua stasi. Gli ordini interni non subiscono variazioni e solo il 10% degli intervistati ritiene che ci possa essere un aumento degli ordini del solo 2%. Parlando di mercato interno, quello italiano, lo stato di ordini e produzione è sostanzialmente allineato: per il momento, gli imprenditori prevedono che non ci sarà nessuna sostanziale variazione. Riguardo, invece, agli ordini esterni, quelli che provengono cioè dai paesi UE e dai BRICS (Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica) o extra-UE, l'andamento è percepito più positivo: la stabilità o l'aumento degli ordini si assesta sul 60% degli intervistati che credono nelle strategie di export, ma ribadiscono anche come le stesse strategie di internazionalizzazione siano ancora poco sviluppate dalle aziende, oppure vengano utilizzate con un "fai da te" poco incisivo, talvolta non pianificato. La conseguenza di questo andamento sono il mantenimento del fatturato



rispetto al IV trimestre del 2012, l'impossibilità delle aziende ad assumere nuova maestranza specializzata – o giovani in apprendistato – e l'esigenza di tentare nuove strade, soprattutto in tema di organizzazione aziendale per la produzione. Si apre perciò un dibattito sulla crisi del mobile e sulle conseguenze che crea soprattutto nella fiducia degli imprenditori – visti i dati del panel – e la possibilità di tentare ad immaginare insieme

alle Associazioni datoriali artigiane un "fine crisi" con delle nuove prospettive comuni di sviluppo. È con questo spirito che l'Unione Provinciale Artigiani e la CNA di Padova in modalità congiunta hanno presentato al comitato tecnico del legno di EBAV – l'ente bilaterale che finanzia i progetti per l'artigianato a livello regionale – un progetto pilota per indirizzare le imprese del mobile verso una possibile ristrutturazione di un'offerta

più allineata con le esigenze del mercato.

L'iniziativa nr. 388/131112/00 dal titolo "Analisi delle opportunità di riposizionamento competitivo delle Imprese del mobile classico della provincia di Padova" è aperta a tutte quelle attività di settore che negli anni hanno sviluppato buone capacità produttive, una corretta gestione del personale, un ambiente lavorativo in sicurezza e che si sono specializzate nel settore del mobile, regolarmente iscritte all'ente bilaterale e ad una delle Associazioni promotrici. Ad oggi, sono state organizzate sul territorio del Montagnanese, una delle aree più colpite da questa congiuntura sfavorevole, due incontri con le aziende interessate al progetto e che stanno decidendo all'unanimità un percorso comune per strutturare un'offerta. Parallelamente è stato somministrato alle attività economiche un questionario conoscitivo a disposizione di tutte le aziende che servirà a mappare le necessità degli imprenditori, le loro aspettative, ma anche e soprattutto le proposte che emergeranno per la categoria.

Per informazioni: Unione Provinciale Artigiani di Padova, Daniele Scalco – Cell. 345 4482492 – email: daniele.scalco@upa.padova.it